

REGIONE. L'assessore: dobbiamo bloccare queste infornate. Protesta dei sindacati: pronti allo sciopero

Formazione, nuove assunzioni

➤ Dodici enti hanno pubblicato 43 bandi per reclutare altro personale, esterno all'albo dei docenti per i corsi. Domande da inviare entro pochi giorni. La norma del governo che doveva fermare i reclutamenti è stata poi ritirata all'Ars → PAG. 3

I NODI DELLA REGIONE

PUBBLICATI 43 BANDI. L'ASSESSORE MARZIANO: BLOCCHEREMO NUOVE INFORNATE, MA MANCA UNA LEGGE DELL'ARS

Formazione, è guerra sugli enti che assumono

➤ Dodici sigle pronte a reclutare esterni, da pasticceri a docenti di inglese. I sindacati: la priorità va a chi è iscritto all'Albo

Giacinto Pipitone

PALERMO

●●● Negli ultimi sei giorni sono stati pubblicati 30 bandi. Che si aggiungono ai 13 arrivati nelle due settimane precedenti. Gli enti della formazione professionale non si fermano. Anzi, aprono le porte a un numero indefinito di assunzioni di personale docente e non docente. Tutti selezionati all'esterno dell'albo, cioè senza recuperare gli esuberanti del settore, e da assumere con contratti di lavoro subordinato e atipici.

Sono dodici gli enti che hanno ufficializzato il ricorso a personale esterno al settore. Il record è dell'Isors, ente che ha sedi a Licata, Gela, Cianciana, Santa Margherita Belice, Assoro, Alessandria della Rocca, Grammichele, Agrigento e Palermo. In tutte queste sedi c'è bisogno di personale per svolgere per lo più i corsi di «Assistente alla persona». L'Isors annuncia che selezionerà «prioritariamente» personale dell'albo (cioè in esubero). Ma bisogna farsi avanti e le domande per nella maggior parte dei casi vanno presentate entro il 6 marzo anche se i bandi sono stati pubblicati tutti fra il 20 e il 27 febbraio: in pratica, segnalano i sindacati, ci sono appena 10 giorni di tempo (domeniche comprese) per prendere conoscenza del bando e presentare la domanda.

Ancora più espliciti sono gli altri bandi pubblicati. L'ente Cirpe di Palermo scrive nelle premesse di avere «la necessità di avvalersi di professionalità esterne» per svolgere vari corsi di Addetto alla gelateria e Addetto panificatore e pasticciere. Anche in questo caso il numero delle assunzioni non è precisato ma il termine è brevissimo e scade il 6 mar-

zo. In tutti questi bandi non è richiesta una laurea ma basta un diploma o esperienza decennale nel settore.

L'Anapia di Palermo cerca insegnanti di lingua inglese (in questo caso laureato). Gli altri bandi sono stati pubblicati da Cesia, Aegee, Cosmopolis, Euroconsult, Aeefce. E per lo più ricercano personale per i corsi, gettonatissimi quest'anno, di assistente socio-sanitario. In tutti questi bandi il limite di tempo per presentare la domanda è strettissimo e non supera mai i dieci giorni.

I sindacati non ci stanno: «Con la maggior parte di questi bandi - commenta Giuseppe Raimondi della Uil - si cerca esplicitamente solo personale esterno. E quelli che dicono di cercare prima personale dell'albo hanno inserito clausole che di fatto permettono di privilegiare gli esterni. Ci saranno centinaia di assunzioni. Il tutto mentre il settore conta fra esuberanti e personale fermo in attesa del via ai corsi ben 5 mila persone senza stipendio». Da qui la conclusione di Raimondi: «Ci stiamo preparando a uno sciopero generale con forme di protesta eclatanti». Anche perché il settore, una volta finanziato con oltre 300 milioni all'anno e adesso costretto a fare i conti con «appena» 136 milioni, non si regge più da solo al punto che da mesi la Regione chiede aiuto allo Stato per un piano di prepensionamenti che smaltisca gli organici.

Va detto che la pioggia di assunzioni che si sta per verificare è la replica di quella registrata quando sono stati finanziati i corsi del cosiddetto Oif, che si possono frequentare in alternativa ai primi due anni di scuola superiore.

Oggi come allora la Regione annuncia la volontà di opporsi ma con

armi spuntate: «Noi bloccheremo nuove infornate di personale - commenta l'assessore alla Formazione, Bruno Marziano - pur sapendo che gli enti, quando non trovano personale all'altezza nell'albo degli attuali formatori, possono ricorrere all'esterno». A Marziano sfugge tuttavia una considerazione: «Certo, non è un bel segnale politico che la norma con cui il governo pensava di far approvare all'Ars uno stop formale ad assunzioni dall'esterno sia stata esclusa dalla Finanziaria in discussione. Ciò tradisce la volontà dei parlamentari di non porre ostacoli agli enti».

Il riferimento è a un emendamento che il governo, su input di Crocetta e Marziano, aveva inserito nel testo base della Finanziaria in discussione all'Ars: prevedeva appunto che gli enti dovessero prima di tutto recuperare il personale finito in esubero negli anni scorsi. Ma questo emendamento, al pari di tutti gli altri presentati da governo e deputati, è stato ritirato quando si è deciso di ritornare al testo base della Finanziaria nella speranza di riuscire ad approvare una manovra più agile entro fine febbraio. Speranza naufragata in pochi giorni.

Fra l'altro anche l'accordo fra enti e sindacati per regolare le assunzioni scrivendo insieme le clausole dei



Peso: 1-14%,3-62%

bandi non è arrivato al traguardo. La «trattativa» è in corso da settimane ma vari incontri non hanno portato a una intesa perchè gli enti accetterebbero limitazioni solo su alcuni corsi mentre i sindacati chiedono che su ogni attività finanziata venga data priorità a chi è già nel settore ma risulta in esubero.

In questo clima si resta in attesa

della prima campanella. Ora dopo un anno di attesa c'è una nuova data segnata in rosso: il 27 marzo 2018 dovrebbero iniziare i corsi del 2017.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Lorenzin: «Pronti a fare le indagini sui disabili»

●●● «Abbiamo dato piena disponibilità alla Regione per le verifiche e il monitoraggio. Nell'assistenza socio-sanitaria non si possono distogliere risorse»: lo ha detto il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ai cronisti che le chiedevano un commento sull'indagine aperta dalla Regione a proposito dei casi sospetti di disabilità nell'Isola. La Lorenzin è intervenuta anche sulle inchieste dei giorni scorsi sui furbetti del cartellino negli ospedali: «La mia posizione? Mando i Nas negli ospedali. C'è una task force dei carabinieri, Nas e forze dell'ordine, si fanno i controlli e si scoprono purtroppo anche queste cose. Nella maggior parte dei casi riscontriamo grande dedizione al lavoro e poi ci sono situazioni incredibili».



Peso: 1-14%,3-62%



Pubblicati 30 bandi da dodici enti: le domande nella maggior parte dei casi vanno presentate entro il 6 marzo



Peso: 1-14%,3-62%